

Causa T-14/04

Alto de Casablanca, SA

contro

**Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno
(marchi, disegni e modelli) (UAMI)**

«Marchio comunitario — Patrocinio di un avvocato —
Irricevibilità manifesta»

Ordinanza del Tribunale (Quinta Sezione) 9 settembre 2004 II - 3079

Massime dell'ordinanza

*Procedura — Atto introduttivo del ricorso — Requisiti di forma — Firma di un avvocato —
Ricorrente rappresentato da un agente in materia di brevetti e di marchi che non sia avvocato
— Irricevibilità*

(Statuto della Corte di giustizia, art. 19)

Emerge chiaramente dall'art. 19 dello Statuto della Corte di giustizia, applicabile al procedimento dinanzi al Tribunale in forza dell'art. 53 del medesimo Statuto, che solo un avvocato abilitato al patrocinio dinanzi ad un organo giurisdizionale di uno Stato membro o di un altro Stato parte contraente dell'accordo sullo Spazio economico europeo può rappresentare o assistere le parti che non siano gli Stati e le istituzioni di cui al primo e al secondo comma dello stesso articolo, dinanzi ai giudici comunitari, e tale requisito rappresenta una norma di forma sostanziale, la cui inosservanza comporta l'irricevibilità del ricorso.

È pertanto irricevibile il ricorso depositato da una parte non privilegiata e firmato da un agente in materia di brevetti e di marchi, il quale, pur essendo legittimato a rappresentare coloro che sono parti in taluni ricorsi dinanzi alle giurisdizioni di uno Stato membro, non sia un avvocato.

(v. punti 9, 11)